



*Città di*  
**San Giovanni Teatino**  
*provincia di Chieti*

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 7 del Reg. Data 30-03-2019	<b>Oggetto: APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER LE UTENZE DOMESTICHE E PER LE UTENZE NON DOMESTICHE. ANNO 2019</b>
----------------------------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno trenta del mese di marzo alle ore 09:40 nella sala consiliare, alla Prima convocazione in sessione Ordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

<b>MARINUCCI LUCIANO</b>	<b>P</b>	<b>DE NICOLA ESTER</b>	<b>P</b>
<b>DI CLEMENTE GIORGIO</b>	<b>P</b>	<b>CACCIAGRANO MARCO</b>	<b>P</b>
<b>CHIACCHIARETTA EZIO</b>	<b>P</b>	<b>CUTRUPI MARIO</b>	<b>A</b>
<b>ELIA MARIA ROSARIA</b>	<b>P</b>	<b>COSTANTINI GIUSEPPE</b>	<b>P</b>
<b>BRONZINO CESARIO</b> <b>MASSIMILIANO</b>	<b>P</b>	<b>FERRANTE ENZO</b>	<b>A</b>
<b>MARTELLI EFREM</b>	<b>P</b>	<b>Silvestri Cinzia</b>	<b>P</b>
<b>MALANDRA GIORGIA</b>	<b>P</b>	<b>PARRUCCI GIULIA</b>	<b>A</b>
<b>Federico Gabriella</b>	<b>P</b>	<b>FERRAIOLI ROBERTO</b>	<b>P</b>
<b>CINOSI SIMONA</b>	<b>P</b>		

Assegnati	n.
17	
In carica	n.
17	

Presenti n.	14
Assenti n.	3

Risulta che gli intervenuti sono in numero legale;

- ❖ Presiede il Consigliere CACCIAGRANO MARCO nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE.
- ❖ Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE dott. D'AMELIO GIANLUCA.
- ❖ La seduta è pubblica.
- ❖ Nomina scrutatori i seguenti consiglieri
- ❖ Il PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:

L'Assessore De Nicola illustra la proposta di deliberazione.  
Prende la parola il Consigliere Costantini.  
Prende la parola il Consigliere Martelli.  
Prende la parola l'Assessore Ferraioli.  
Prende la parola l'Assessore Chiacchiaretta.  
Prende la parola il Consigliere Costantini per dichiarazione di astensione dal voto.  
Prende la parola il Consigliere Martelli per dichiarazione di astensione dal voto.  
Prende la parola il Sindaco per dichiarazione di voto favorevole.  
Esce il Consigliere Elia. Consiglieri presenti n. 13.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive integrazioni e modificazioni;

Vista la proposta sotto riportata relativa all'oggetto, formulata dal Sindaco/Assessore proponente;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espresso dal Responsabile del Settore I, dott. Mario Vicaretti, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs n. 267/00;

Seguono gli interventi dei consiglieri.

Consiglieri presenti e votanti n. 13 con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 3 (Costantini, Silvestri e Martelli);  
Rientra il Consigliere Elia, presenti n. 14 consiglieri;

### **DELIBERA**

Di adottare e fare proprio il provvedimento risultante dall'allegata proposta sotto riportata recependola integralmente in tutte le sue parti;

Consiglieri presenti e votanti n. 14 con voti favorevoli n. 10 e astenuti n. 4 (Costantini, Silvestri, Elia e Martelli);

### **DELIBERA**

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

### **PROPOSTA DI DELIBERA PER IL CONSIGLIO COMUNALE N .8/19**

La Giunta comunale propone al Consiglio l'adozione della sotto riportata deliberazione avente ad oggetto: "**APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E DELLE TARIFFE TARI (TASSA SUI RIFIUTI) PER LE UTENZE DOMESTICHE E PER LE UTENZE NON DOMESTICHE. ANNO 2019**"

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-03-2019 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PREMESSO** che la legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

**RICHIAMATI** in particolare i commi da 641 a 668 dell'articolo 1 della legge n. 147/2013, come modificati dal decreto legge 6 marzo 2014, n. 16 (conv. in legge n. 68/2014), i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti ed in particolare:

➤ **il comma 639**, così come modificato dall'art. 1, comma 14, lett. a) della Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi del quale *"... È istituita l'imposta unica comunale (IUC). Essa si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore ..."*,

➤ **il comma 652**, così come modificato dall'art. 2, comma 1, lett. e-bis), D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 2 maggio 2014, n. 68, dall'art. 1, comma 27, lett. a), L. 28 dicembre 2015, n. 208, dall'art. 17, comma 1, L. 19 agosto 2016, n. 166, dall'art. 1, comma 38, L. 27 dicembre 2017, n. 205 e da ultimo dall'**art. 1, comma 1093, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145**, ai sensi del quale *"... Il comune, in alternativa ai criteri di cui al comma 651 e nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, può commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti. Le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti. Nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe il comune può prevedere, per gli anni 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e 2019, l'adozione dei coefficienti di cui alle tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b dell'allegato 1 al citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999,*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-03-2019 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

*inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento, e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato 1 ..."*

➤ **il comma 653** ai sensi del quale "*... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...*"

➤ **il comma 655** ai sensi del quale "*... Resta ferma la disciplina del tributo dovuto per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, di cui all'articolo 33-bis del decreto-legge 31 dicembre 2007, n. 248, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2008, n. 31. Il costo relativo alla gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche è sottratto dal costo che deve essere coperto con il tributo comunale sui rifiuti ...*";

**il comma 658** ai sensi del quale "*... Nella modulazione della tariffa sono assicurate riduzioni per la raccolta differenziata riferibile alle utenze domestiche ...*";

**VISTO** l'art. 17 del vigente Statuto Comunale;

**VISTO** il nuovo Regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale, componente TARI, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 01/03/2015, successivamente modificato, il quale all'articolo 50 comma 6 demanda al Consiglio Comunale l'approvazione delle tariffe sulla base del Piano finanziario predisposto ed approvato con specifica deliberazione dal Consiglio Comunale;

**VISTO** il piano finanziario previsto dall'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**TENUTO CONTO** che il suddetto piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani deve individuare, in particolare, i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;

**RICORDATO** che nel territorio comunale il servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani è gestito in concessione dalla San Giovanni Servizi s.r.l., società mista;

**PRESO ATTO** che:

- con comunicazione via P.E.C. acquisita al protocollo dell'ente al n. 4506 del 14/02/2019, il suddetto gestore ha inoltrato la propria relazione, comprendente gli elementi finanziari e quantitativi riconducibili al piano finanziario, necessaria per la determinazione delle tariffe;
- la società in house S.G.T. Multiservizi s.r.l., affidataria della gestione e riscossione dei tributi comunali, ha determinato i costi di accertamento, riscossione e contenzioso (CARC) ed i costi comuni diversi (CCD) dell'Ente;
- l'ufficio tecnico ha comunicato gli importi relativi allo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti esterni nonché i costi relativi agli oneri di partecipazione al Consorzio Rifiuti ed oneri di gestione post chiusura della discarica del Consorzio stesso;

**CONSIDERATO** che il piano finanziario comprende il modello gestionale ed organizzativo del servizio, nonché gli aspetti economici dello stesso e la rappresentazione della quantità di rifiuti raccolti nell'anno 2018 divisi per tipologia di rifiuto;

**DATO ATTO** che il Piano finanziario è redatto secondo le indicazioni e i criteri previsti dal D.P.R. n. 158/1999, il quale viene allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

**RITENUTO**, pertanto, dover approvare il medesimo piano finanziario per l'esercizio 2019 che prevede complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 3.240.558,09 come meglio dettagliati nel piano stesso, costi regolarmente compresi negli stanziamenti dello schema di bilancio 2019/2021 precedentemente approvato con deliberazione della Giunta Comunale;

**VISTE** le linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 2013, pubblicate in data 08/02/2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

**VISTO** l'aggiornamento alle suddette Linee guida per il 2019, pubblicato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 14 febbraio 2019;

**RILEVATO** che nel documento sono aggiornati gli elementi che possono guidare gli enti nella lettura e utilizzazione delle stime dei fabbisogni standard per la funzione "Smaltimento rifiuti" riportate nella tabella allegata alla nota metodologica approvata dalla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard, concernente la procedura di calcolo per la determinazione dei fabbisogni standard per i comuni delle regioni a statuto ordinario;

**VERIFICATO** che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

**RILEVATO** che utilizzando l'allegato 2 "Modalità di calcolo delle risultanze dei fabbisogni standard" proposto dalle linee guida interpretative del Ministero dell'Economia il costo standard complessivo risulta essere pari a € 3.601.651,15;

**EVIDENZIATO** che il costo complessivo del PEF pari a € 3.240.558,09 è risultato inferiore al costo standard complessivo di cui sopra;

**TENUTO CONTO**, ai fini della determinazione delle tariffe, che le utenze sono state suddivise in domestiche e non domestiche, secondo la classificazione approvata con regolamento comunale;

**CONSIDERATO** che, sulla base della banca dati dell'utenza comprendente il numero di soggetti, le superfici, le attività esercitate, le dimensioni dei nuclei familiari, la piena copertura del costo complessivamente sopra quantificato viene raggiunta attraverso l'applicazione delle tariffe per le utenze domestiche e per le utenze non domestiche indicate nell'allegato B) e con i proventi derivanti dal riciclo dei rifiuti;

**VISTO** l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle

entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;
- l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- il D.M. Ministero dell'Interno 7 dicembre 2018 (GU Serie Generale n. 292 del 17.12.2018), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è differito al 28 febbraio 2019 ..."*;
- il D.M. Ministero dell'Interno 25 gennaio 2019 (GU Serie Generale n. 28 del 2.2.2019), a mente del quale *"... Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 da parte degli enti locali è ulteriormente differito al 31 marzo 2019 ..."*;

**RICHIAMATO**, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla Legge n. 214/2011, ai sensi del quale *"... A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997 ..."*;

**VISTE:**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-03-2019 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**RITENUTO** dover stabilire altresì che il versamento della tassa per l'anno 2019 venga effettuato in n. 3 rate, così come stabilito nelle precedenti annualità, e che le scadenze dei versamenti vengono definite nelle seguenti:

**RATA UNICA E PRIMA RATA 31 MAGGIO 2019;**  
**SECONDA RATA 31 AGOSTO 2019;**  
**TERZA RATA 30 NOVEMBRE 2019;**

**VISTI:**

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

**ACCERTATA** la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**RITENUTO** di provvedere in merito;

La Giunta Comunale, sulla scorta di quanto innanzi,

**PROPONE**

al Consiglio Comunale

1. **DI APPROVARE** il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 49 del Regolamento comunale di applicazione della TARI, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale, che prevede complessivamente costi di gestione del servizio rifiuti per un importo di € 3.240.558,09;

DELIBERA DI CONSIGLIO n.7 del 30-03-2019 COMUNE DI S. GIOV. TEATINO

2. **DI EVIDENZIARE** che il **SUDDETTO** costo complessivo del PEF è inferiore al costo standard di € 3.601.651,15, calcolato a livello nazionale con le linee guida del MEF aggiornate in data 14 febbraio 2019;
3. **DI APPROVARE** per l'anno 2019 le tariffe della TARI relative alle utenze domestiche e le tariffe della TARI relative alle altre utenze nella misura così come riportata nel prospetto che si allega al presente provvedimento sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;
4. **DI DARE ATTO** che l'integrale copertura dei costi del servizio viene assicurata con le tariffe e con gli introiti provenienti dal riciclo dei rifiuti;
5. **DI STABILIRE** che il versamento della tassa per l'anno 2019 venga effettuato in n. 3 rate, con le seguenti scadenze:
  - **RATA UNICA E PRIMA RATA 31 MAGGIO 2019;**
  - **SECONDA RATA 31 AGOSTO 2019;**
  - **TERZA RATA 30 NOVEMBRE 2019;**
6. **DI DARE ATTO** altresì che il servizio di riscossione della TARI 2019 è affidato alla Società S.G.T. Multiservizi s.r.l., società interamente partecipata del Comune di San Giovanni Teatino;
7. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);
8. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di rispettare i termini di approvazione del bilancio di previsione.



Approvato e sottoscritto come all'originale

**IL SEGRETARIO COMUNALE**  
F.to dott. D'AMELIO GIANLUCA

**IL PRESIDENTE**  
F.to dott. CACCIAGRANO MARCO

.....

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal **09-04-2019** come previsto dall'art. 124, c. 1 del D.Lgvo n. 267/00.



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to dott. D'AMELIO GIANLUCA

---

*Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio*  
**ATTESTA**

**Che la presente deliberazione e' diventa esecutiva:**

- il giorno **30-03-2019** perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- il giorno \_\_\_\_\_ alla scadenza del decimo giorno della eseguita pubblicazione (art. 134, comma3)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. D'AMELIO GIANLUCA

.....

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo,

Li \_\_\_\_\_ 9 / APR. 2019 \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dott. D'AMELIO GIANLUCA

**COMUNE DI SAN GIOVANNI TEATINO**  
Provincia di Chieti

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO  
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

## IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatoria avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

## PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2019

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti				
<b>CG Costi di gestione</b>  Voci di bilancio: <b>B6</b> costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) <b>B7</b> costi per servizi <b>B8</b> costi per godimento di beni di terzi <b>B9</b> costo del personale <b>B11</b> variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci <b>B12</b> accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali <b>B13</b> altri accantonamenti <b>B14</b> oneri diversi di gestione	<b>CGIND</b> Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati  <b>CGD</b> Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	<b>CSL</b> costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 445.167,00	
		<b>CRT</b> costi raccolta e trasporto rsu	€ 808.453,00	
		<b>CTS</b> costi trattamento e smaltimento rsu	€ 500.000,00	
		<b>AC</b> altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 0,00	
		<b>CRD</b> costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 1.027.221,00	
		<b>CTR</b> costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 350.000,00	
<b>CC Costi comuni</b>	<b>CARC</b> Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso)	€ 180.000,00		
	<b>CGG</b> Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9)	€ 15.000,00		
	<b>CCD</b> Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 25.000,00		
<b>CK Costi d'uso del capitale</b>	<b>Amm</b> Ammortamenti	€ 0,00		
	<b>Acc</b> Accantonamento	€ 0,00		
	<b>R</b> Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1+In+Fn)$ <b>r</b> tasso di remunerazione del capitale impiegato <b>KNn-1</b> capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente <b>In</b> investimenti programmati nell'esercizio di riferimento <b>Fn</b> fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00		
<b>Voci libere per costi fissi:</b>	Oneri partecipazione Consorzio	€ 8.306,30	Oneri Gestione Post chiusura Consorzio	€ 145.000,00

	Gestione ordinaria Consorzio	€	27.000,00	
<b>Voci libere per costi variabili:</b>	Riduz. Agevolazioni Reg.to + diff. supp-sgravi 18	€	53.985,21	Utili SGS € -238.000,00
	Introiti Consorzi Filiera	€	-145.000,00	
<b>l<sub>pn</sub></b>	Inflazione programmata per l'anno di riferimento			1,20 %
<b>X<sub>n</sub></b>	Recupero di produttività per l'anno di riferimento CK <sub>n</sub>			0,00 %
<b>Costi totali</b> $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	3.240.558,09	<b>TF - Totale costi fissi</b>	
			$\Sigma TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK$	€ 855.618,97
			<b>TV - Totale costi variabili</b>	
			$\Sigma TV = CRT + CTS + CRD + CTR$	€ 2.384.939,12

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 1.069.384,17	% costi fissi utenze domestiche	33,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 33,00\%$	€ 282.354,26
		% costi variabili utenze domestiche	33,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 33,00\%$	€ 787.029,91
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 2.171.173,92	% costi fissi utenze non domestiche	67,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 67,00\%$	€ 573.264,71
		% costi variabili utenze non domestiche	67,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 67,00\%$	€ 1.597.909,21

**SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE****TARIFFE UTENZE DOMESTICHE**

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa utenza domestica		<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie ( <i>per attribuzione parte fissa</i> )	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività ( <i>per attribuzione parte variabile</i> )	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	<b>0,81</b>	<b>0,80</b>	<b>0,414623</b>	<b>69,114214</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	<b>0,94</b>	<b>1,60</b>	<b>0,481168</b>	<b>138,228429</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	<b>1,02</b>	<b>2,00</b>	<b>0,522118</b>	<b>172,785536</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	<b>1,09</b>	<b>2,60</b>	<b>0,557950</b>	<b>224,621197</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	<b>1,10</b>	<b>2,90</b>	<b>0,563069</b>	<b>250,539028</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	<b>1,06</b>	<b>3,40</b>	<b>0,542594</b>	<b>293,735412</b>

**TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE**

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa utenza non domestica		<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	<b>0,63</b>	<b>5,50</b>	<b>0,663348</b>	<b>1,917757</b>
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	<b>0,44</b>	<b>3,90</b>	<b>0,463290</b>	<b>1,359864</b>
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	<b>0,74</b>	<b>6,55</b>	<b>0,779170</b>	<b>2,283874</b>
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,57</b>	<b>5,04</b>	<b>0,600172</b>	<b>1,757363</b>
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>1,21</b>	<b>10,69</b>	<b>1,274049</b>	<b>3,727423</b>
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	<b>0,85</b>	<b>7,50</b>	<b>0,894993</b>	<b>2,615123</b>
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	<b>1,31</b>	<b>11,55</b>	<b>1,379342</b>	<b>4,027290</b>
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>1,17</b>	<b>10,30</b>	<b>1,231932</b>	<b>3,591436</b>
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	<b>1,17</b>	<b>10,30</b>	<b>1,231932</b>	<b>3,591436</b>
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>1,13</b>	<b>9,90</b>	<b>1,189814</b>	<b>3,451963</b>
2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	<b>1,50</b>	<b>13,22</b>	<b>1,579400</b>	<b>4,609591</b>
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	<b>1,13</b>	<b>9,90</b>	<b>1,189814</b>	<b>3,451963</b>
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	<b>1,19</b>	<b>10,45</b>	<b>1,252990</b>	<b>3,643739</b>
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	<b>1,04</b>	<b>9,11</b>	<b>1,095050</b>	<b>3,176503</b>
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	<b>1,38</b>	<b>12,10</b>	<b>1,453048</b>	<b>4,219066</b>
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	<b>1,23</b>	<b>10,73</b>	<b>1,295108</b>	<b>3,741370</b>
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	<b>0,92</b>	<b>8,11</b>	<b>0,968698</b>	<b>2,827820</b>
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	<b>2,72</b>	<b>23,95</b>	<b>2,863979</b>	<b>8,350962</b>
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	<b>2,05</b>	<b>18,00</b>	<b>2,158513</b>	<b>6,276297</b>
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	<b>2,00</b>	<b>17,60</b>	<b>2,105866</b>	<b>6,136824</b>
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	<b>2,01</b>	<b>17,66</b>	<b>2,116396</b>	<b>6,157745</b>
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	<b>3,10</b>	<b>27,26</b>	<b>3,264093</b>	<b>9,505103</b>
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	<b>3,28</b>	<b>28,78</b>	<b>3,453621</b>	<b>10,035102</b>
2 .30	DISCOTECHE, NIGHT CLUB	<b>1,91</b>	<b>16,80</b>	<b>2,011102</b>	<b>5,857877</b>

Piano finanziario Tari 2019

---

2 .31	COMMERCIO DI BENI ALL'INGROSSO	1,13	9,90	1,189814	3,451963
2 .32	BED & BREAKFAST	0,68	6,00	0,715994	2,092099
2 .33	SALA SLOT E SALA GIOCHI	10,68	93,91	11,245329	32,744838



**Relazione della San Giovanni Servizi  
sulla gestione dell'igiene ambientale nel  
Comune di San Giovanni Teatino**

## **PREMESSA**

Il sistema di raccolta dei rifiuti urbani e assimilati è un porta a porta spinto che interessa tutto il territorio comunale, inoltre per le grandi utenze produttive è attiva la raccolta degli assimilati attraverso l'uso di cassoni scarrabili da 20 mc.

### **Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani indifferenziati**

Mezzi e personale impiegato:

- n.3 auto compattatori (da 10 e 25 mc);
- n.1 furgoni con vasca;
- n.4 autisti e n.2 operatori.

### **Raccolta zona residenziale**

La raccolta è effettuata in favore delle utenze interessate con 104 prelievi annui, ovvero con frequenza di due volte a settimana, mediante raccolta in prossimità dei domicili degli utenti.

Le operazioni di prelievo del rifiuto indifferenziato è effettuato ad orari concordati con l'Amministrazione comunale a mezzo di buste e/o mastelli, che vengono consegnati agli utenti e dovranno essere collocati nei giorni prefissati per la raccolta all'esterno delle proprietà private.

### **Raccolta zona Industriale**

La raccolta è effettuata in favore delle utenze che occupano l'area industriale e commerciale, con numero 52 prelievi annui, con frequenza di una volta a settimana.

Tale servizio è attivo per circa n. 240 (tutte quelle che insistono nell'area industriale e commerciale).

Le operazioni di prelievo del rifiuto indifferenziato sono effettuate ad orari concordati con l'Amministrazione comunale a mezzo di cassonetti verdi/viola da lt. 1100 e bidoni carrellati da lt 240/360, che sono consegnate alle aziende interessate (in base al tipo di attività svolta e alla grandezza) e sono esposti nei giorni prefissati per la raccolta all'esterno delle singole attività produttive.

Trasporto: Il trasporto dei rifiuti urbani è a totale carico della Società affidataria, fino al luogo di conferimento indicato dall'amministrazione comunale e comunque entro un raggio di Km. 50 dal Centro del Comune. Per impianti che si dovessero trovare oltre 50 Km, dal centro del Comune, verrà concordato e corrisposto un ulteriore compenso.

### **Raccolta rifiuti differenziati**

Mezzi e personale impiegato:

- n.3 auto compattatori ( da 10 e 25 mc);
- n.3 furgoni con vasca;
- n.6 autisti e n.2 operatori.

### **Raccolta multimateriale (plastica – lattine – vetro)**

La raccolta di tale tipo di rifiuto è effettuata con frequenza settimanale, ad orari concordati con l'Amministrazione comunale ed a mezzo di apposite buste di idonea capacità che sono consegnate agli utenti e devono essere collocate nei giorni prefissati per la raccolta all'esterno delle proprietà private.

La raccolta di tale frazione, per le utenze non domestiche (bar, ristoranti, negozi, etc.) è effettuata con cassonetti di capacità lt. 240- 360 e/o lt. 1100 o analoga capacità, collocati nelle proprie aree e posizionati sul fronte stradale solo per il tempo necessario per il prelievo da parte degli operatori della società.

### **Raccolta Plastica da imballo Zona Industriale e Commerciale**

La raccolta è effettuata in favore delle utenze interessate con 26 prelievi annui, ovvero con frequenza quindicinale.

Tale servizio è attivato per circa 240 aziende.

Le operazioni di prelievo del rifiuto è effettuata ad orari concordati con l'Amministrazione comunale a mezzo di cassonetti gialli da lt. 240 a lt 1100, che sono consegnate alle aziende interessate o in buste di plastica, i bidoni o i sacchi dovranno essere collocati nei giorni prefissati per la raccolta all'esterno delle singole attività produttive.

I mezzi impiegati sono un compattatore da 20 mc, un autista e un operatore.

### **Raccolta della carta**

La raccolta di tale rifiuto è effettuata con frequenza settimanale, ad orari concordati con l'Amministrazione comunale ed a mezzo di apposite buste di idonea capacità, che sono consegnate agli utenti e sono esposte nei giorni prefissati per la raccolta all'esterno delle proprietà private. La raccolta di tale frazione, per le utenze non domestiche (tipografie, grandi uffici e aziende estese etc..) è effettuata con cassonetti di capacità lt. 240- 360 e/o lt. 1100 o analoga capacità, collocati nelle proprie aree e posizionati sul fronte strada solo per il tempo necessario per il prelievo da parte degli operatori della società.

### **Raccolta cartone Zona Industriale e commerciale**

La raccolta è effettuata in favore delle utenze interessate (utenze non domestiche presenti nell'area industriale) con 26 prelievi annui, ovvero con frequenza quindicinale. Tale servizio è attivo per circa 240 aziende. Le operazioni di prelievo del rifiuto sono effettuate ad orari concordati con l'Amministrazione comunale. Tale materiale cartaceo è conferito il giorno della raccolta opportunamente aperto, piegato, legato e posto in prossimità della strada principale.

I mezzi impiegati sono un compattatore da 20 mc, un autista e un operatore

### **Raccolta R.U.P.**

La società appaltatrice provvede allo svuotamento dei contenitori per pile esauste e farmaci scaduti. Il numero dei contenitori è di 15 per le pile esauste e di 15 per i farmaci scaduti, di capacità minima lt. 120 circa.

Il mezzo impiegato è un furgone con operatore.

### **Raccolta rifiuti presso grandi utenze**

La raccolta dei rifiuti presso le unità produttive è effettuata anche con cassoni scarrabili, posizionati presso insediamenti che sono indicati, dall'Amministrazione Comunale anche sulla base delle quantità di rifiuto prodotti su base annua.

Le aziende interessate consentono l'accesso alle proprietà private a mezzi e personale della società affidataria, onde effettuare le relative operazioni di prelievo di detti cassoni.

Tale servizio viene effettuato a chiamata .

### **Attrezzatura e personale impiegato :**

n.1 mezzo scarrabile,

n.6 cassoni scarrabili muniti di pressa,

n.32 cassoni scarrabili da 20 mc.,

n.1 autista.

### **La raccolta della frazione organica**

La raccolta di tale tipologia è effettuata con 156 prelievi annuali a mezzo di due contenitori: una da litri 10 nel quale sarà cura degli utenti inserire un sacchetto di mater-bi fornita anch'esso dalla ditta appaltatrice, l'altro da litri 25 con sistema anti randagismo per i conferimenti stradali. Le operazioni di prelievo della frazione organica sono effettuate ad orari concordati con l'Amministrazione affidataria per mezzo di tali contenitori. Questi ultimi sono consegnati agli utenti in comodato gratuito e dovranno essere collocati in strada nei giorni prefissati per tale raccolta. Il servizio è svolto a giorni alterni, con frequenza trisettimanale. La raccolta "porta a porta" di tale frazione, per le utenze non domestiche anche di tipo commerciale (bar, ristoranti, mense etc.), è effettuata con cassonetti di capacità lt. 240 o analoga capacità, collocati a cura dei gestori sul fronte strada e ritirati appena svuotati e custoditi nelle proprie aree private.

Il servizio viene svolto impiegando n.3 autisti e n.3 furgoni con vasca.

## **Altri servizi Spazzamento strade ed aree pubbliche**

Mezzi e personale impiegato:

- n.1 spazzatrice aspirante da 20 mc;
- n.1 autista e n.1 operatore;
- n.1 furgone.
- n. 1 furgone e un operatore impegnato per 18 ore settimanali per 52 settimane anno per svuotamento cestini e svuotamento contenitore deiezioni solide animali,

Il servizio di spazzamento strade e marciapiedi, nonché svuotamento cestini, è eseguito con mezzi meccanici e operatore anche con l'ausilio di automezzi satelliti, nelle seguenti Vie e Piazze, riportati in un'apposita planimetria (tavola n°2), redatta dalla Società affidataria e sottoscritta dall'ufficio tecnico Comunale.

### **Spazzamento giornaliero:**

C.so Italia, A Moro primo tratto (da incrocio con c/so Italia), Amendola primo tratto (da incrocio con c/so Italia), nuova bretella via Cavour/via Amendola, Piazza Municipio, Piazza S. Rocco, D'Azelio, G. Potenza, Cavour primo tratto, Marconi.

### **Spazzamento settimanale:**

Moro, Cavour.

### **Spazzamento quindicinale:**

Amendola, Trento, Trieste, Molino, Mascagni, Ciancetta, Puccini, Garibaldi, Ricasoli (parte), D'Illo, Chiacchiaretta, Mazzini, P. Nenni, Dragonara (primo tratto), Di Nisio (fino alle scuole), Belvedere ultimo tratto, Marconi, Po ultimo tratto, Muccioli, Roma, Salara, Vittorio Emanuele, Adige tra le due rotatorie, De Berardinis, Giulio Cesare, Ciafarda, Caldarelli, Umbria, Europa, Quasimodo, Macchiavelli, Leopardi, D'Annunzio.

**Pulizia aree verdi zona centrale Sambuceto, S. Giovanni alta, via Salara.**

Il servizio di pulizia delle aree verdi antistante il Municipio e l'edificio scolastico elementare di via Roma si esegue con frequenza tri-settimanale, mentre quelle delle aree verdi di Piazza Marconi e di Piazza De Berardinis è a frequenza settimanale.

**Pulizia Tombini.**

Il servizio di pulizia dei tombini stradali si esegue con mezzi meccanici e operatori, tale servizio sarà effettuato a chiamata secondo le necessità dell'Amministrazione.

La segnalazione sarà effettuata dall'Amministrazione Comunale e dovrà indicare il numero dei tombini da pulire e la via su cui insistono. Il materiale terroso raccolto sarà idoneamente rimosso evitando l'avvio nelle fogne comunali.

**Raccolta su chiamata i urbani ingombranti e Raee e Verde**

Mezzi e personale impiegato:

- n.1 furgone con pedana idraulica;
- n.1 autista e n.1 operatore;
- n.1 mezzo munito di ragno.

Allo scopo di evitare l'abbandono incontrollato dei rifiuti solidi urbani ingombranti e RAEE (rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche), è stata prevista una raccolta differenziata degli stessi al fine di conferire presso impianti autorizzati, i rifiuti recuperabili e presso impianti di smaltimento indicati dal Comune, quelli non recuperabili.

La raccolta dei rifiuti ingombranti viene effettuata mediante ritiro su richiesta telefonica da parte degli utenti, che provvederanno a telefonare al numero verde predisposto dalla San Giovanni Servizi S.r.l. per indicare la tipologia e le dimensioni del materiale da ritirare. Con frequenza mensile la ditta S.G.S. S.r.l. effettua il prelievo dei rifiuti ingombranti, divisi per tipologia (raee, ing, indifferenziati, legno, etc), nel luogo concordato con l'utenza. Il personale

Relazione sulla gestione dell'igiene ambientale nel Comune di San Giovanni Teatino della ditta provvederà al prelievo e successivo trasporto all'impianti di smaltimento e/o di recupero con rendicontazione mensile dei materiali ritirati. Sempre su prenotazione viene effettuata la raccolta della frazione verde si provvede al ritiro dell'erba secca contenuta in sacchi a perdere, mentre le potature vengono raccolte in fascine

## MATERIALI ED ATTREZZATURE

I sacchetti distribuiti in un anno sono i seguenti:

- n° 151.700 circa di color giallo da 110 litri;
- n° 302.400 circa biodegradabili per la frazione umida;
- n° 66.000 circa di carta da 80 litri.
- n° 16.000 circa sacchi profumati per pannolini e pannoloni
- n° 60.000 circa sacchetti per cani

I mastelli consegnati in un anno sono i seguenti:

- mastello viola da 25 litri anti randagismo n° 366;
- mastello marrone anti randagismo da 25 litri per umido n° 429;
- mastello marrone areato da 10 litri n° 274.

Sono forniti alle utenze domestiche n. 4 sacchetti di colorazione e volume diversi, e precisamente:

- a) sacchetto giallo per multimateriale (bottiglie in vetro e plastica, flaconi in plastica, lattine in alluminio, contenitori in banda stagnata, ecc.);
- b) sacco in carta per carta e cartone.
- c) sacchetti in mater-bi o similari per la raccolta della frazione organica.
- d) sacchetto rosa profumato per la raccolta dei pannolini e pannoloni, solo per famiglie con neonati e anziani incontinenti.

Sono forniti n. 3 mastelli di colorazione e volume diversi, e precisamente:

- e) mastello viola per secco indifferenziato;
- f) mastello marrone per frazione organica per conferimento stradale;
- g) mastello marrone da litri 10 per la frazione organica da tenere in casa.

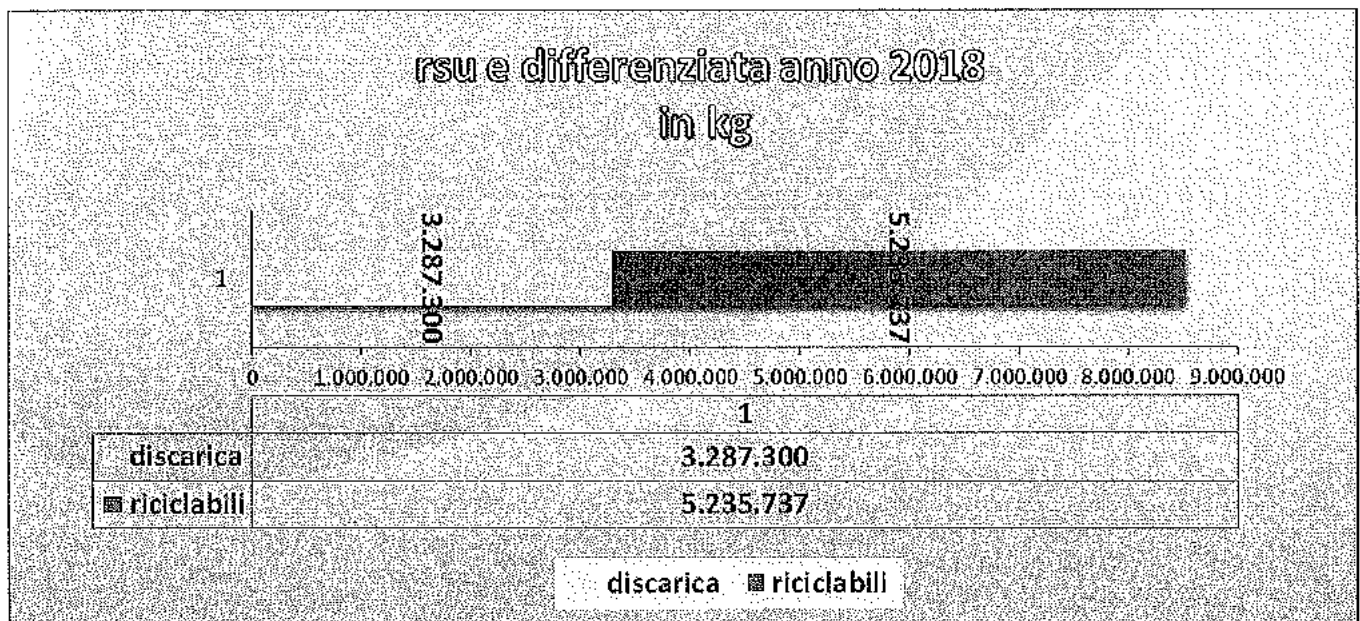


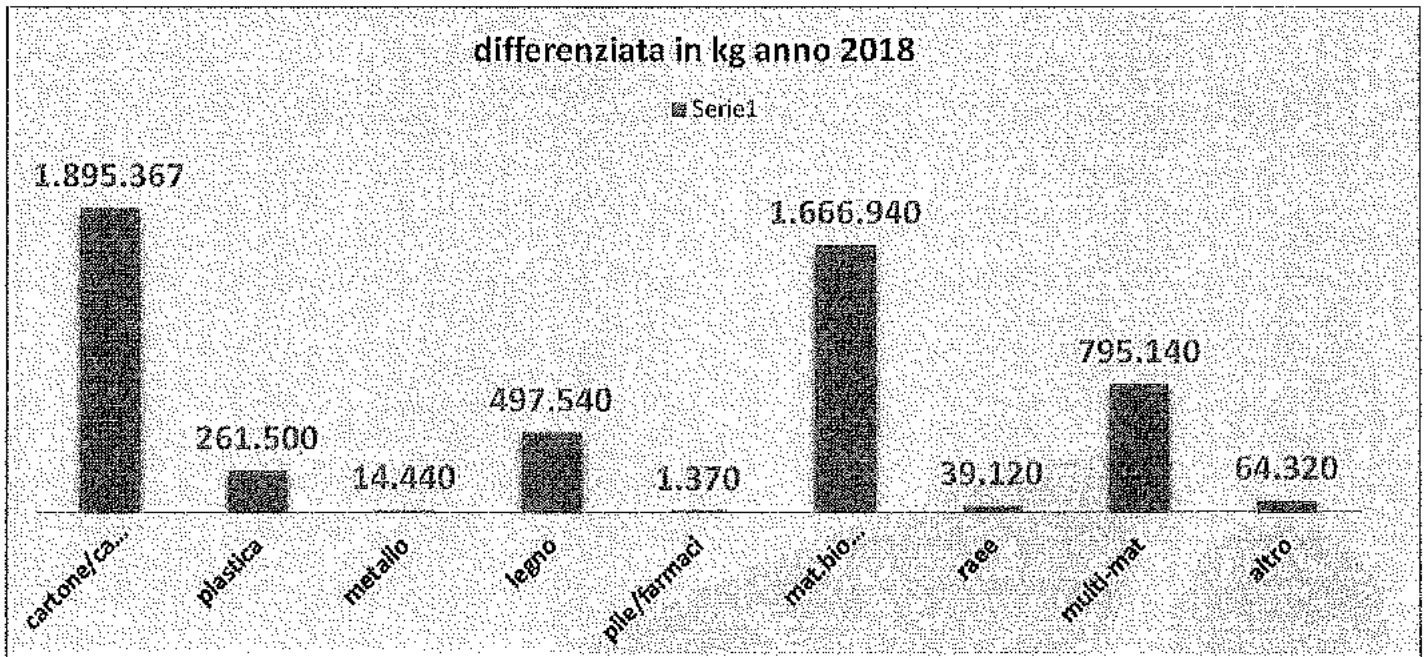
Per le utenze non domestiche (ristoranti, bar, negozi in genere) il rifiuto della multimateriale è conferito attraverso l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 240-360 e 1000 di colore giallo, per il secco indifferenziato le modalità sono identiche a quelle "domestiche", ad eccezione delle

Attività produttive alle quali saranno forniti (in base alla ampiezza della ditta) bidoni carrellati da lt. 240-360 e/o 1100 lt di colore viola, mentre il materiale cartaceo dovrà essere opportunamente aperto, piegato, legato e posto in prossimità della strada principale nello stesso giorno delle utenze domestiche sono anche consegnati bidoni carrellati di colore bianco di volume vario solo per particolari attività produttive e aziende di grandi superfici.

La frazione organica è conferita per mezzo di bidoni carrellati di colore marrone da 240 l, mentre per le piccole attività il bidone di colore marrone sarà di 25 l.

La frazione verde prodotta dei giardini è conferita usando la compostiera che ha un volume che oscilla dai 500 ai 800 litri e attraverso la raccolta domiciliare su prenotazione.





### Aspetti economici

La presente parte ha lo scopo di determinare la quota fissa e la quota variabile della tassa sui rifiuti (TARI), in attuazione di quanto prescritto dalla legge n.147 del 27 dicembre 2013 con decorrenza 1 gennaio 2015, al fine di coprire i costi del servizio.

Al fine della approvazione del Piano Finanziario Tari, per l'anno 2019, si forniscono, di seguito, gli elementi di costo necessari per l'adempimento:

CSL (costi spazzamento)	€ 445.167,00
CRT (costi di raccolta e trasporto RSU)	€ 808.453,00
CRD (costi di raccolta differenziata)	€ 1.027.221,00

Si precisa che i valori indicati rappresentano i costi del servizio di raccolta e trasporto rifiuti che dovrà sostenere il Comune nei confronti della San Giovanni Servizi S.r.l., risultando, pertanto, obbligatorio da parte dell'amministrazione comunale, essendo direttamente interessata alla riscossione del tributo, valutare e/o aggiornare la relazione con altri oneri, al fine della copertura integrale del servizio, quali ad esempio eventuali ed ulteriori riduzioni tariffarie, il recupero dell'evasione/elusione, costi della discarica, costi degli impianti per i rifiuti differenziati, ecc.

### TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Tariffa utenza domestica		<b>KA appl</b> Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	<b>KB appl</b> Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	<b>0,81</b>	<b>0,80</b>	<b>0,414623</b>	<b>69,114214</b>
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	<b>0,94</b>	<b>1,60</b>	<b>0,481168</b>	<b>138,228429</b>
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	<b>1,02</b>	<b>2,00</b>	<b>0,522118</b>	<b>172,785536</b>
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	<b>1,09</b>	<b>2,60</b>	<b>0,557950</b>	<b>224,621197</b>
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	<b>1,10</b>	<b>2,90</b>	<b>0,563069</b>	<b>250,539028</b>
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	<b>1,06</b>	<b>3,40</b>	<b>0,542594</b>	<b>293,735412</b>

### TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

Tariffa utenza non domestica		<b>KC appl</b> Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	<b>KD appl</b> Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	<i>Tariffa fissa</i>	<i>Tariffa variabile</i>
2 .1	MUSEI,BIBLIOTECHE,SCUOLE,ASSOCIAZIONI,LUOGHI DI CU	<b>0,63</b>	<b>5,50</b>	<b>0,663348</b>	<b>1,917757</b>
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	<b>0,44</b>	<b>3,90</b>	<b>0,463290</b>	<b>1,359864</b>
2 .4	CAMPEGGI,DISTRIBUTORI CARBURANTI,IMPIANTI SPORTIVI	<b>0,74</b>	<b>6,55</b>	<b>0,779170</b>	<b>2,283874</b>
2 .6	ESPOSIZIONI,AUTOSALONI	<b>0,57</b>	<b>5,04</b>	<b>0,600172</b>	<b>1,757363</b>
2 .7	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	<b>1,21</b>	<b>10,69</b>	<b>1,274049</b>	<b>3,727423</b>
2 .8	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	<b>0,85</b>	<b>7,50</b>	<b>0,894993</b>	<b>2,615123</b>
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	<b>1,31</b>	<b>11,55</b>	<b>1,379342</b>	<b>4,027290</b>
2 .11	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	<b>1,17</b>	<b>10,30</b>	<b>1,231932</b>	<b>3,591436</b>
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	<b>1,17</b>	<b>10,30</b>	<b>1,231932</b>	<b>3,591436</b>
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO,CALZATURE,LIBRERIA,CARTOLERIA	<b>1,13</b>	<b>9,90</b>	<b>1,189814</b>	<b>3,451963</b>

Tariffe Utenze Tari 2019

2 .14	EDICOLA,FARMACIA,TABACCAIO,PLURILICENZE	1,50	13,22	1,579400	4,609591
2 .15	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA,TENDE E TESSUTI	1,13	9,90	1,189814	3,451963
2 .17	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:PARRUCCHIERE,B	1,19	10,45	1,252990	3,643739
2 .18	ATTIVITA` ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE:FALEGNAME,IDRA	1,04	9,11	1,095050	3,176503
2 .19	CARROZZERIA,AUTOFFICINA,ELETTRAUTO	1,38	12,10	1,453048	4,219066
2 .20	ATTIVITA` INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	1,23	10,73	1,295108	3,741370
2 .21	ATTIVITA` ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,92	8,11	0,968698	2,827820
2 .22	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE,PUB	2,72	23,95	2,863979	8,350962
2 .24	BAR,CAFFE`,PASTICCERIA	2,05	18,00	2,158513	6,276297
2 .25	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,00	17,60	2,105866	6,136824
2 .26	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	2,01	17,66	2,116396	6,157745
2 .27	ORTOFRUTTA,PESCHERIE,FIORI E PIANTE,PIZZA AL TAGLI	3,10	27,26	3,264093	9,505103
2 .28	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	3,28	28,78	3,453621	10,035102
2 .30	DISCOTEQUE, NIGHT CLUB	1,91	16,80	2,011102	5,857877
2 .31	COMMERCIO DI BENI ALL'INGROSSO	1,13	9,90	1,189814	3,451963
2 .32	BED & BREAKFAST	0,68	6,00	0,715994	2,092099
2 .33	SALA SLOT E SALA GIOCHI	10,68	93,91	11,245329	32,744838